



**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA  
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**  
D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009 in B.U.R. n. 15 del 15.04.2009

**BILANCIO DI PREVISIONE COMPARATO  
ANNO 2018**

**TITOLO 1 - ENTRATE ED USCITE CORRENTI**  
**TITOLO 2 - ENTRATE ED USCITE IN CONTO CAPITALE**  
**TITOLO 3 - ENTRATE ED USCITE PER PARTITE DI GIRO**  
**RELAZIONE ESPLICATIVA DEL PRESIDENTE**  
**RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI**

Cap.	Art.	Descrizione	A PREVISIONE ANNO 2017	B PREVISIONE AL 24.11.2017	C PREVISIONE ANNO 2018	DIFFERENZA ( C - B )
<b>TITOLO 1</b>						
<b>ENTRATE CORRENTI</b>						
<b>CATEGORIA 1 - ENTRATE PATRIMONIALI</b>						
1		INTERESSI ATTIVI	1.200,00	1.200,00	1.200,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 1			1.200,00	1.200,00	1.200,00	0,00
<b>CATEGORIA 2 - CONTRIBUTI ASSOCIATIVI</b>						
4		CONTRIBUENZA CONSORTILE				
1		Da Consorzi per contribuenza associativa	391.000,00	341.000,00	297.900,00	-43.100,00
2		Da avanzo presunto esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 2			391.000,00	341.000,00	297.900,00	-43.100,00
<b>CATEGORIA 3 - RECUPERI ED ENTRATE DIVERSE</b>						
7		PROVENTI PER CONCORSO RIMBORSO SPESE				
4		Da Consorzi associati per prestazioni specifiche "Ufficio urbanistica e sicurezza"	55.100,00	55.100,00	43.000,00	-12.100,00
6		Da Consorzi associati per prestazioni specifiche "Ufficio Ufficiale Rogante e dell'Autorità espropriante"	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00
10		ENTRATE E RIMBORSI VARI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 3			61.100,00	61.100,00	49.000,00	-12.100,00
<b>TOTALI ENTRATE CORRENTI</b>			<b>453.300,00</b>	<b>403.300,00</b>	<b>348.100,00</b>	<b>-55.200,00</b>

Cap.	Art.	Descrizione	A PREVISIONE ANNO 2017	B PREVISIONE AL 24.11.2017	C PREVISIONE ANNO 2018	DIFFERENZA ( C - B )
<b>TITOLO 2</b>						
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>CATEGORIA 1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI</b>						
14		BENI MOBILI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 1			3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
<b>CATEGORIA 6 - OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO</b>						
26		RISCOSSIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 6			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 3</b>						
<b>PARTITE COMPENSATIVE</b>						
<b>CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO</b>						
35		PARTITE DI GIRO DIVERSE	35.000,00	50.000,00	48.000,00	-2.000,00
TOTALE CATEGORIA 1			35.000,00	50.000,00	48.000,00	-2.000,00
<b>TOTALI PARTITE COMPENSATIVE</b>			<b>35.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>48.000,00</b>	<b>-2.000,00</b>

Cap.	Art.	Descrizione	A PREVISIONE ANNO 2017	B PREVISIONE AL 24.11.2017	C PREVISIONE ANNO 2018	DIFFERENZA ( C - B )
		AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI	0,00	51.604,13	0,00	-51.604,13
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>						
<b>CATEGORIA 2 - FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI</b>						
4		INDENNITA' ORGANI STATUTARI E RIMBORSO SPESE	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00
<b>TOTALE CATEGORIA 2</b>			<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>CATEGORIA 3 - SPESE PERSONALE D'UFFICIO</b>						
8		RETRIBUZIONI ED EMOL.STRAORDINARI AL PERSONALE D'UFFICIO				
	1	Personale "Ufficio urbanistica e sicurezza"	38.500,00	38.500,00	29.400,00	-9.100,00
	2	Personale "Ufficio catasto"	50.500,00	54.200,00	54.600,00	400,00
11		ONERI PREVIDENZ.ED ASSICURATIVI PER IL PERSONALE D'UFFICIO				
	1	Personale "Ufficio urbanistica e sicurezza"	11.000,00	11.000,00	8.500,00	-2.500,00
	2	Personale "Ufficio catasto"	14.500,00	15.500,00	15.600,00	100,00
12		VERSAMENTO IRAP PERSONALE D'UFFICIO				
	1	Personale "Ufficio urbanistica e sicurezza"	1.900,00	1.900,00	1.600,00	-300,00
	2	Personale "Ufficio catasto"	4.200,00	4.500,00	4.700,00	200,00
14		ACCANTONAMENTO TRATT.QUIESCENZA PERSONALE UFFICIO				
	1	Personale "Ufficio urbanistica e sicurezza"	2.700,00	2.700,00	2.000,00	-700,00
	2	Personale "Ufficio catasto"	3.600,00	3.800,00	3.800,00	0,00
<b>TOTALE CATEGORIA 3</b>			<b>126.900,00</b>	<b>132.100,00</b>	<b>120.200,00</b>	<b>-11.900,00</b>
<b>CATEGORIA 4 - SPESE PER I SERVIZI GENERALI</b>						
16		AFFITTI REALI E GESTIONE AMMINISTRATIVA	58.900,00	58.900,00	58.900,00	0,00
18		SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE	300,00	300,00	300,00	0,00
19		SPESE TELEFONICHE E PER CONNETTIVITA' TELEMATICA	18.000,00	12.800,00	2.000,00	-10.800,00
20		SPESE DI CANCELLERIA	500,00	500,00	500,00	0,00
23		SPESE PER PUBBLICHE RELAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
24		MANUTENZIONE E NOLEGGIO MOBILI E STRUMENT.D'UFFICIO	29.000,00	29.000,00	28.000,00	-1.000,00
25		PRESTAZIONI ESTERNE, LITI E VERTENZE, SERVIZI				
	1	Gestione paghe per dipendenti ed amministratori dei Consorzi associati	82.000,00	82.000,00	0,00	-82.000,00
	2	Adeempimenti in materia di sicurezza per i Consorzi associati	22.000,00	22.000,00	22.000,00	0,00

**BILANCIO PREVENTIVO 2017**  
**SPESE**

Cap.	Art.	Descrizione	A PREVISIONE ANNO 2017	B PREVISIONE AL 24.11.2017	C PREVISIONE ANNO 2018	DIFFERENZA ( C - B )
	4	Personale comandato dai Consorzi associati	76.000,00	76.000,00	77.500,00	1.500,00
	5	Spese per prestazioni esterne, liti e vertenze	12.000,00	12.000,00	13.000,00	1.000,00
	6	Prestazioni ufficio Ufficiale Rogante e dell'Autorità espropriante	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
28		SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA E DI ESAZIONE	200,00	200,00	200,00	0,00
30		ASSICURAZIONI SU R.C. E PER COPERTURE GENERALI	4.300,00	4.300,00	4.300,00	0,00
33		SPESE CASUALI	200,00	200,00	200,00	0,00
<b>TOTALE CATEGORIA 4</b>			<b>308.400,00</b>	<b>303.200,00</b>	<b>211.900,00</b>	<b>-91.300,00</b>
<b>CATEGORIA 8 - RISERVA</b>						
49		FONDO DI RISERVA	7.000,00	8.604,13	5.000,00	-3.604,13
<b>TOTALE CATEGORIA 8</b>			<b>7.000,00</b>	<b>8.604,13</b>	<b>5.000,00</b>	<b>-3.604,13</b>
<b>TOTALI SPESE CORRENTI</b>			<b>453.300,00</b>	<b>454.904,13</b>	<b>348.100,00</b>	<b>-106.804,13</b>

Cap.	Art.	Descrizione	A PREVISIONE ANNO 2017	B PREVISIONE AL 24.11.2017	C PREVISIONE ANNO 2018	DIFFERENZA ( C - B )
<b>TITOLO 2</b>						
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>CATEGORIA 1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI</b>						
51		BENI MOBILI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 1			3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
<b>CATEGORIA 2 - TITOLI E PARTECIPAZIONI</b>						
54		PARTECIPAZIONI PATRIMONIALI O AZIONARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 2			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>CATEGORIA 6 - OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO</b>						
69		ESTINZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 6			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>CATEGORIA 7 - ATTIVITA' DIVERSE</b>						
73		STUDI, PROGETTAZIONI ED INTERVENTI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 7			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 3</b>						
<b>PARTITE COMPENSATIVE</b>						
<b>CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO</b>						
78		PARTITE DI GIRO DIVERSE	35.000,00	50.000,00	48.000,00	-2.000,00
TOTALE CATEGORIA 1			35.000,00	50.000,00	48.000,00	-2.000,00
<b>TOTALI PARTITE COMPENSATIVE</b>			<b>35.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>48.000,00</b>	<b>-2.000,00</b>

**BILANCIO PREVENTIVO 2018**

**ENTRATE**

RIEPILOGO DELLE ENTRATE	A PREVISIONE ANNO 2017	B PREVISIONE AL 24.11.2017	C PREVISIONE ANNO 2018	DIFFERENZA ( C - B )
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	453.300,00	403.300,00	348.100,00	-55.200,00
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
<b>PARTITE COMPENSATIVE</b>	35.000,00	50.000,00	48.000,00	-2.000,00
<b>TOTALE GENERALE MOVIMENTI ATTIVI</b>	<b>491.300,00</b>	<b>456.300,00</b>	<b>399.100,00</b>	<b>57.200,00-</b>

**SPESE**

RIEPILOGO DELLE SPESE	A PREVISIONE ANNO 2017	B PREVISIONE AL 24.11.2017	C PREVISIONE ANNO 2018	DIFFERENZA ( C - B )
<b>AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE</b>	0,00	-51.604,13	0,00	51.604,13
<b>SPESE CORRENTI</b>	453.300,00	454.904,13	348.100,00	-106.804,13
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
<b>PARTITE COMPENSATIVE</b>	35.000,00	50.000,00	48.000,00	-2.000,00
<b>TOTALE GENERALE MOVIMENTI PASSIVI</b>	<b>491.300,00</b>	<b>456.300,00</b>	<b>399.100,00</b>	<b>57.200,00-</b>

**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA  
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO  
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018**



## CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Signori Consiglieri,

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 costituisce un atto di fondamentale importanza rappresentando il documento programmatico dell'attività che l'ente si propone di realizzare nel periodo considerato.

La presente relazione tecnico-amministrativa che accompagna il bilancio di previsione espone ed analizza i dati economico-finanziari più significativi dell'attività dell'Associazione, la cui analisi fornisce indicazioni sulle scelte previsionali operate dall'amministrazione e osservazioni sull'andamento gestionale che consentono di individuare le linee principali di tendenza dell'attività dell'Ente.

Nella predisposizione del bilancio di previsione si è proceduto ad individuare gli obiettivi, precisando nel contempo l'entità ed i criteri di acquisizione delle risorse ed i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato.

L'Associazione, struttura stabile di diritto pubblico, così come definita dalla L.R. 28/02, opera con il principio dell'equilibrio di bilancio, in campo economico impiega mezzi per il perseguimento dei propri fini programmatici e ripartisce gli oneri tra i singoli interessati in proporzione ai benefici ricevuti attraverso la gestione di attività economiche che, rientrando nell'ambito di intervento pubblico, sono dotate di una propria autonomia giuridica e/o economica, patrimoniale e finanziaria.

Amministrare un Ente, di qualsiasi dimensione esso sia, significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche messe a disposizione della struttura per raggiungere prefissati obiettivi. La gestione di questi mezzi è preceduta dalla fase in cui si individuano le scelte di natura programmatica: sono queste le decisioni che influenzeranno l'attività dell'ente nel successivo esercizio. Competente ad adottare questi indirizzi di carattere generale, approvando la distribuzione delle risorse, è l'organismo di vertice dell'Ente, rappresentato dal Consiglio di Amministrazione, mentre al Segretario ed alla struttura direttiva come dall'art. 11 dello Statuto spetta la gestione amministrativa dell'Ente.

Quanto sopra, tuttavia, non può prescindere dal contesto generale, economico sociale di riferimento che all'attualità, "solo per usare un eufemismo" presenta non poche difficoltà.

La preoccupante situazione economica è, infatti, avvertita da tutte le classi sociali che constatano la non corrispondenza fra i costi e i risultati dell' "agire pubblico", la sproporzione fra il livello di tassazione, la qualità dei servizi pubblici erogati e il loro livello di efficacia sulla comunità alla quale sono rivolti con finalità, troppe volte meramente solo teoriche, di affrontare e risolvere specifiche problematiche ed esigenze.

Non meno preoccupanti sono i segnali che vengono dal mondo agricolo dove i minori sostegni alle imprese, le

imprevedibili condizioni climatiche e i maggiori oneri fiscali cui viene assoggettata l'imprenditoria agricola sono tali da compromettere seriamente il già difficile equilibrio fra i costi ed i ricavi delle aziende con le conseguenze facilmente immaginabili di limitare la produzione dei prodotti agricoli ed aggravare il già pesante deficit agro-alimentare della nostra bilancia commerciale.

L'andamento economico generale non può, pertanto, non influire anche nella redazione previsionale del bilancio dell'associazione che in questa sede viene esaminato.

L'Associazione dei Consorzi di Bonifica del Friuli V.G. costituita a seguito dei D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009, intende, infatti, concorrere a realizzare l'obiettivo comune a tutti i Consorzi di Bonifica associati di contenimento dei costi gestionali mediante una razionalizzazione dell'attività dei Consorzi stessi e di migliorare i livelli di efficienza, efficacia delle gestioni peraltro già attentamente monitorate dai singoli Enti.

Scopi e funzioni legislativamente previsti della Associazione sono, infatti, quelli di gestire in via esclusiva i servizi in comune dei Consorzi associati, con l'obiettivo di conseguire economie di spesa e miglioramenti di efficienza attraverso la soppressione degli analoghi servizi presenti nei Consorzi medesimi.

Si vuole con questo migliorare la capacità dei Consorzi di Bonifica di proporsi come soggetti attuatori dei programmi regionali e statali in materia di irrigazione, difesa del territorio e tutela delle acque, nonché la loro capacità di adeguamento alle istanze ed alle sollecitazioni che provengono dal mondo istituzionale e da quello imprenditoriale per un costante ammodernamento della operatività e dei mezzi.

## **CONSIDERAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE**

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato redatto secondo il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1706 dd. 23.07.2009.

Le norme di detto regolamento sono state predisposte dall'Associazione dei Consorzi di Bonifica del Friuli V.G. costituita con D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009 e rappresentano la conferma del ruolo e delle funzioni che sono esercitate dall'Associazione stessa.

La redazione del bilancio rappresenta, come detto, anche un momento di programmazione dell'attività che si intendono effettuare nel corso dell'esercizio 2018 con l'obiettivo di ampliare ed estendere le funzioni già in capo all'Associazione e fin qui esercitate dai Consorzi associati.

## **GESTIONE CORRENTE**

Sono previste in questa parte del bilancio le attività che l'Associazione ha in programma di svolgere nell'anno 2018 a beneficio dei Consorzi associati quali la formazione del personale in materia di sicurezza, il procedimento di riscossione dei canoni contributivi con l'ausilio dell'ufficio unico catasto nonché il supporto all'attività di progettazione dei consorzi associati attraverso l'ufficio urbanistica e sicurezza.

Ulteriori e diverse funzioni, qualora vengano realizzate nel corso dell'esercizio 2018, saranno, quindi, sostenute con introiti al momento non previsti in bilancio che dovranno, pertanto, essere preventivamente quantificati. Riguardo agli stessi sarà anche necessario individuare le modalità di reperimento e di ripartizione.

<b>Entrate</b>
----------------

**Categoria 1****Entrate patrimoniali interessi attivi**

<b>2018 Previsioni</b>	<b>2017 al 24.11</b>	<b>Differenza</b>
<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>-</b>

Si prevede in questo capitolo una conferma della previsione di interessi per le giacenze di cassa.

**Categoria 2****Contributi associativi**

<b>2018 Previsioni</b>	<b>2017 al 24.11</b>	<b>Differenza</b>
<b>297.900,00</b>	<b>341.000,00</b>	<b>- 43.100,00</b>

Le entrate di questa categoria sono destinate ad assicurare la gestione corrente dell'Associazione attuata attraverso gli impegni di spesa dei capitoli ad essa riferiti e ad espletare la formazione del personale in materia di sicurezza, il procedimento di riscossione dei canoni contributivi con l'ausilio dell'ufficio unico catasto nonché il supporto all'attività di progettazione dei consorzi associati attraverso l'ufficio urbanistica e sicurezza.

La diminuzione della contribuenza, rispetto al dato assestato dell'esercizio 2017, pari a € 391/mila (inferiore quindi di € 50/mila rispetto al dato previsione dello stesso esercizio) è, quindi, di € 43/mila in quanto parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 è stato utilizzato per contenere la contribuenza associativa diminuendola rispetto alle previsioni iniziali.

Si confida che in corso di esercizio 2018, eventuali economie o l'avanzo di amministrazione che si prevede di realizzare per l'esercizio 2017, rendano possibili ulteriori riduzioni della contribuenza analogamente a quanto disposto nel corso del corrente anno.

A fronte della contribuzione richiesta, l'Associazione provvederà ad erogare i servizi che i Consorzi associati hanno convenuto di gestire unitariamente affidando alla stessa il coordinamento e la realizzazione.

A questi servizi si aggiungono, ai fini della determinazione della contribuenza, i costi generali previsti nell'esercizio 2018 in € 75,4/mila ripartiti fra le indennità al Collegio dei revisori legali (€ 11/mila), la gestione amministrativa e il contratto di locazione (€ 58,9/mila), le assicurazioni per RC e altre connesse all'attività dell'Associazione (€ 4,3/mila) e altre di minori entità quali spese postali, cancelleria, servizio di tesoreria e spese casuali (€ 1,2/mila).

La parte rimanente pari a € 41,5/mila attiene al funzionamento dell'ufficio urbanistica e sicurezza con i connessi oneri per la gestione del personale addetto che come già evidenziato verranno attribuiti ai Consorzi associati in base alle prestazioni effettivamente richieste.

Le modalità di riparto della spesa per questo ufficio, sono già state stabilite con provvedimento del Consiglio n.10/11 dd.08/08/2011 con il quale si è disposto che gli oneri di struttura fra i quali l'affitto dell'ufficio, la linea telefonica e la gestione della contabilità facevano capo alle spese gestionali generali dell'associazione, mentre gli oneri riferibili al personale ed alla sua gestione andavano posti a carico dei consorzi associati che si avvantaggiano dei servizi offerti.

Come già fin qui verificato si confida che anche per i futuri esercizi la quota associativa possa essere solo impropriamente considerata un costo per i consorzi ma vada vista, invece, in un'ottica di "investimento" per consentire all'Associazione di operare e di realizzare quindi i suoi fini che non sono certamente quelli di aggiungere un ente ai tre Consorzi che già operano, ma di realizzare economie che possano ricadere positivamente sulle gestioni dei Consorzi e quindi sui canoni di contribuenza dei consorziati.

Se, infatti, ad una prima analisi si potrebbe affermare che le spese di gestione dell'Associazione rappresentano per i Consorzi associati un onere aggiuntivo per i loro bilanci, non può essere, tuttavia, sottaciuto che l'esistenza e l'attività dell'Associazione permette agli stessi Consorzi di ottenere servizi a costi minori di quelli che avrebbero potuto ottenere se avessero agito in forma singola e con maggiore efficienza rispetto ad una gestione divisa.

E' sufficiente pensare alla possibilità per i consorzi associati di accedere alle prestazioni del servizio urbanistica e sicurezza, senza rivolgersi al mercato e sostenendo i soli oneri collegati alle prestazioni richieste, mentre, per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, la trasparenza e l'anticorruzione, l'Associazione ha organizzato, e potrà farlo anche in futuro, corsi di formazione del personale al fine di razionalizzare ed economizzare in questi importanti settori le attività consortili.

Da ultimo, ma non per ultimo, merita menzione l'ufficio catasto unico che ha permesso di efficientare in misura significativa e tangibile in tutti i Consorzi associati le modalità di riscossione consentendo la formazione di ruoli con dati catastali e anagrafici aggiornati e individuando modalità e procedure che hanno consentito di ridurre forme di elusione contributiva o comunque non rapportabili all'effettivo beneficio conseguito.

Molto si potrebbe ancora fare per rafforzare il ruolo e le funzioni dell'Associazione e conseguentemente rafforzare e potenziare i servizi consortili dal punto di vista dell'efficacia, economicità ed efficienza.

Basti segnalare l'elenco di attività realizzabili dall'Associazione previsto dall'art. 7 L.R. 16/2012 che introducendo l'art. 20 bis alla L.R.28/02 indica una serie di attività che l'Associazione potrebbe realizzare al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e il conseguimento di economie di spesa.

## **Titolo 2 - Entrate in conto capitale**

### **Categoria 1**

#### **Immobilizzazioni materiali ed immateriali**

<b>2018 Previsioni</b>	<b>2017 al 24.11</b>	<b>Differenza</b>
<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>-</b>

La previsione in questo capitolo potrebbe servire per aumentare il patrimonio della Associazione in particolare per dotarsi di strutture informatiche e gestionali per un efficientamento dell'attività degli uffici.

Gli oneri necessari per far fronte alle voci di spesa nel capitolo troveranno copertura attraverso la quota associativa che verrà ripartita fra i Consorzi associati.

<b>Spese</b>
--------------

**Categoria 2**  
**Funzionamento organi statutari**

<b>2018</b> <b>Previsioni</b>	<b>2017</b> <b>al 24.11</b>	<b>Differenza</b>
<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>0,00</b>

Si conferma in questa voce la gratuità degli incarichi di Presidente e di componente del Consiglio di Amministrazione svolti dai legali rappresentanti dei Consorzi di Bonifica associati. L'impegno di € 11/mila riguarda quindi le sole indennità dei componenti effettivi il Collegio dei Revisori Legali, il cui importo, invariato dal 2010, è stato previsto di rideterminare con il provvedimento del Consiglio n. 4/15 dd. 24.03.2015, alla luce della maggiore attività del Collegio collegata alle funzioni che l'Ente è andato assumendo nel corso degli ultimi anni.

**Categoria 3**  
**Spese personale d'ufficio**

<b>2018</b> <b>Previsioni</b>	<b>2017</b> <b>al 24.11</b>	<b>Differenza</b>
<b>120.200,00</b>	<b>132.100,00</b>	<b>- 11.900,00</b>



Sono, dunque, previste in questo capitolo le spese per due unità di personale a tempo indeterminato inquadrare rispettivamente nell'Ufficio Catasto unico e nell'Ufficio Urbanistica e Sicurezza, che riflettono la situazione sopra esposta.

Essi registrano una diminuzione di € 12,6/mila per quanto riguarda il personale dell'Ufficio Urbanistica e Sicurezza a seguito della diminuzione di una unità a tempo parziale a far tempo dal 01/10/2017, mentre l'aumento di spesa che si registra per € 0,7/mila per il personale dell'ufficio catasto deriva esclusivamente da automatismi contrattuali.

I costi del personale sono stati determinati in ragione d'anno e sono stati, inoltre, tenuti in considerazione i seguenti fattori:

#### **Ufficio urbanistica e sicurezza**

- si prevede il rapporto di lavoro a tempo indeterminato di una unità,
- si ipotizza un numero di ore straordinarie pari a 30 su base annua e un'indennità derivante da una eventuale contrattazione integrativa aziendale in linea con l'esercizio 2017.

Si precisa che la ripartizione dei costi sopra indicati del personale dell'ufficio urbanistica e sicurezza avverrà in base alle attività svolte a favore dei singoli Consorzi associati, analogamente a quanto avvenuto negli esercizi precedenti.

#### **Ufficio Catasto**

- si prevede il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per una unità ed il distacco a tempo pieno per un'altra unità con un programma di attività rapportato alla diminuzione delle unità addette all'ufficio rispetto ai precedenti esercizi così come disposto dal provvedimento del Consiglio n. 30/16 dd.06.12.2016;
- si ipotizzano un numero di ore straordinarie pari complessivamente a 55 su base annua per tutti i componenti l'ufficio, e un'indennità integrativa aziendale in linea con gli esercizi precedenti;
- si ipotizzano rimborsi spese per la consumazione del pranzo e trasferte come da accordi aziendali vigenti.

#### **Per tutti gli uffici**

- E' stata prevista la contribuzione a carico del datore di lavoro calcolata in base alle aliquote che la normativa vigente prevede per l'anno 2018 compresa la quota di DS eventualmente a carico del datore di lavoro.
- L'elaborato dovrà tenere conto delle variazioni di inquadramento automatiche previste contrattualmente e della maturazione di aumenti periodici cadenti nell'anno 2018.

- Dovranno essere inserite le variabili di retribuzione calcolate sul consolidato dell'anno 2017 e proiettate per tutto l'anno.
- Dovrà essere prevista la contribuzione piena sui premi di risultato da erogarsi agli impiegati in quanto l'Inps non ha rilasciato ancora alcun chiarimento in merito allo sgravio contributivo collegato ai premi di risultato

#### **Categoria 4**

##### **Spese per i servizi generali**

<b>2018 Previsioni</b>	<b>2017 al 24.11</b>	<b>Differenza</b>
<b>211.900,00</b>	<b>303.200,00</b>	<b>- 91.300,00</b>

Per quanto riguarda la gestione del personale, si è convenuto con il provvedimento del Consiglio n.05/17 dd.27/04/2017, di non dare corso a procedure comuni di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di gestione delle retribuzioni e degli annessi adempimenti retributivi e fiscali per il personale dipendente e gli amministratori dei consorzi di bonifica associati. Questo in considerazione della diversità strutturale dei consorzi di bonifica operanti nel territorio regionale caratterizzati da indici di natura macroeconomica e funzionale molto diversi fra loro, quali, a titolo esemplificativo: struttura consortile e numero di dipendenti, opere realizzate in delegazione da Stato e Regione, volume di attività in parte corrente, gestione di attività commerciali.

L'impegno di spesa previsto, quindi, nel capitolo 25.1 che nel 2017 ammontava a complessivi € 82/mila, viene azzerato.

In riferimento al settore della sicurezza, viene confermato un impegno pari a € 22/mila, finalizzato alla prosecuzione del programma di formazione/informazione del personale consortile che ha già fornito in passato buoni risultati con l'espletamento di seminari e corsi di aggiornamento.

Si intende, inoltre, predisporre procedure operative con indicazione al personale consortile di modalità esecutive per alcuni interventi di manutenzione al fine di provvedere alla loro realizzazione in condizioni di sicurezza.

Quanto sopra nell'ottica di migliorare gli aspetti legati alla sicurezza attraverso la razionalizzazione e semplificazione dei servizi offerti in questo settore dall'Associazione.

Per quanto riguarda gli altri capitoli della categoria sono stati previsti, in maniera analoga rispetto all'esercizio in corso, gli oneri per la gestione tecnico-amministrativa che dovranno essere corrisposti al Consorzio di bonifica associato che nel 2018 dovrà gestire tale attività.

Vanno, inoltre, rilevati in questa sede gli oneri afferenti alla funzionalità dell'ufficio catasto costituito dal 16.04.2012 alla luce del provvedimento n. 30/16 già citato che prevede come già avvenuto per l'anno 2017, anche per l'anno 2018 una riduzione delle unità addette, con conseguente diminuzione degli oneri connessi al suo funzionamento, accompagnata, tuttavia, da una minore attività che dovrà essere svolta direttamente dai singoli Consorzi con le loro strutture di riferimento.

La previsione formulata nel bilancio dell'esercizio 2018 tiene conto di quanto sopra esposto e prevede, quindi, in capo all'Ufficio Catasto unico la presenza di una unità assunta a tempo indeterminato e con funzione di capo ufficio e di un'altra in comando grazie ad una convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 Decr. Lgs 276/03.

In questa sede, già esaminati gli oneri del personale a tempo indeterminato nella Cat. 3, vengono inseriti nella Cat. 4 cap. 25 art. 4 gli oneri, retributivi e contributivi, derivanti dal personale in comando che riflettono la situazione sopra esposta.

Gli oneri per la gestione delle paghe e degli altri adempimenti contributivi del personale dipendente della Associazione pari a presuntivi € 3/mila sono stati inseriti nel cap. 25.5 "Spese per prestazioni esterne, liti e vertenze" che per questa ragione prevede un aumento di € 1/mila rispetto alla previsione assestata dell'anno in corso.

Relativamente al programmato intervento di conversione degli attuali archivi catastali in un sistema hosting in cloud, sono direttamente collegabili le previsioni di spesa del cap. 19 - Spese telefoniche e per connettività telematica – ridotte di € 10,8/mila rispetto alle previsioni assestate, in conseguenza della dismissione di tre linee HDSL, e, in misura corrispondente quelle afferenti alla "Manutenzione e noleggio mobili e strumentazioni d'ufficio" del cap. 24 per € 28/mila, in riduzione di € 1/mila per canoni hosting, che in precedenza, prima della costituzione del predetto ufficio, venivano sostenute in misura superiore dai Consorzi associati per la gestione di quattro strutture catastali, ognuna propria ad ogni singolo Consorzio.

Si sottolinea, infine, la previsione di un fondo di riserva per € 5/mila nel corrispondente cap. 49 finalizzato a sostenere oneri al momento imprevisi o imprevedibili. Queste somme, facenti parte della quota contributiva verranno richieste ai Consorzi associati solo in maniera eventuale e nell'ultimo semestre dell'anno 2018 allorché si rappresenterà l'effettiva necessità di sostenere ulteriori oneri rispetto alle attuali previsioni attingendo al fondo di riserva.

Per quanto superfluo si sottolinea che l'eventuale utilizzazione del fondo di riserva sarà disposta con apposito provvedimento da parte dei competenti Organi dell'Associazione che determinerà l'allocazione di tutto o di parte dello stanziamento del fondo in corrispondenti capitoli delle spese.

## PARTITE COMPENSATIVE

Per quanto riguarda le partite compensative di cui al Titolo 3 le previsioni di € 48/mila dovrebbero consentire l'operatività della Associazione per far fronte alle diverse situazione di fatto e di diritto che si possono venire a creare durante l'esercizio in corso. Le Entrate e le Spese riferibili a detto titolo non alterano l'equilibrio finanziario del Bilancio in quanto sono determinate in pari misura nei corrispondenti capitoli di Entrata e di Uscita.

### RIEPILOGO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Le risultanze finali del bilancio sono pertanto le seguenti:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- Spese/entrate correnti	348.100,00	348.100,00
- Spese/entrate in conto capitale	3.000,00	3.000,00
- Partite compensative	<u>48.000,00</u>	<u>48.000,00</u>
Totale a pareggio	399.100,00	399.100,00

## CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Consiglieri,

i Consorzi di Bonifica e l'Associazione che li comprende e che supporta la loro attività, efficientando ed economizzando i servizi che questi offrono, sono chiamati, in forma sempre più pressante dal mondo istituzionale ed imprenditoriale, ad ammodernare i loro servizi, economizzare le gestioni, efficientare l'attività, rispondere in maniera sempre più efficace alle richieste di tutela del territorio e della risorsa idrica.

Siamo altrettanto consapevoli che l'operato di questi Enti sarà considerato e valutato unicamente sulla base dell'efficienza e della economicità con cui assolvono al loro ruolo e forniscono i servizi alla collettività, ai consorziati e all'imprenditoria agricola.

Di fronte alle istanze e talvolta agli interrogativi ed ai dubbi che provengono ai Consorzi di bonifica dal mondo istituzionale sulla funzione e sulla loro capacità di assolvere ai compiti assegnati - interrogativi e dubbi che conducono ai diversi tentativi di semplificazione e/o di soppressione - essi non hanno dato vita a sterili forme di vittimismo o ad una autoreferenziale ed acritica esaltazione del proprio ruolo. Com'è tradizione del mondo agricolo e rurale dal quale provengono e traggono le loro origini, i Consorzi di bonifica, almeno in ambito regionale, si sono "semplicemente rimboccati le maniche e messi all'opera" raccogliendo la sfida che affrontano con le loro migliori energie con l'orgoglio e la consapevolezza di essere parte attiva della società in cui operano capaci di renderla migliore con la loro progettualità e con la loro "voglia di fare".

I Consorzi di Bonifica, operando in un settore ancora monopolista, non sono soggetti nella loro attività alle regole del mercato, ma non possono nemmeno considerarsi estranei allo stesso.

La qualità del servizio al minor costo possibile è una regola ferrea della competizione economica che determina il più delle volte la sopravvivenza di chi opera, ma deve costituire una regola imprescindibile anche per i Consorzi. Non c'è alcuna rendita di posizione o privilegio, che possa garantire e tutelare i Consorzi, ma al contrario c'è l'esigenza di dimostrare, quasi quotidianamente che esistono non al servizio di loro stessi, ma per i servizi che sapranno rendere, alla collettività, all'imprenditoria agricola ed ai consorziati.

In questa sfida è in gioco il futuro non solo dei nostri Consorzi e dell'Associazione, ma dell'intero settore: forti di questa consapevolezza credo che sapremo operare con coraggio nelle scelte che dovremo affrontare.

Udine, 24 novembre 2017

IL PRESIDENTE  
Rosanna Clocchiatti

ADN/em

**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA  
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA  
RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL  
BILANCIO PREVENTIVO 2018**

Il Bilancio di Previsione per il 2018 dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica del Friuli Venezia Giulia è stato redatto secondo le norme previste dal regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. 1706 del 23.07.2009.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha proceduto all'esame della bozza del bilancio preventivo per l'anno 2018 disposto dagli uffici che sarà presentato al Consiglio in data 24.11.2017, esaminando nel dettaglio i vari capitoli di spesa e di entrata.

Verificato che il preventivo in esame pareggia tra entrate e spese,  
confermato che il documento contabile è conseguente a valutazioni attendibili e finalizzato al raggiungimento degli scopi istituzionali dell'Associazione,  
confermata la correttezza del documento in questione,  
attestata la corretta imputazione a bilancio delle poste proposte,  
per quanto di competenza,  
esprime parere favorevole all'adozione della bozza di bilancio di previsione per l'esercizio 2018, che si compendia nelle seguenti risultanze finali:

<b>Titoli</b>	<b>Spese</b>	<b>Entrate</b>
Spese/entrate correnti	348.100,00	348.100,00
Spese/entrate in conto capitale	3.000,00	3.000,00
Partite compensative	48.000,00	48.000,00
<b>Totale a pareggio</b>	<b>399.100,00</b>	<b>399.100,00</b>

Udine, 20.11.2017

I REVISORI

(Andrea Babuin)

(Franco Gremese)

(Giovanna Ferrara)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_